

## **Programma di Fotografia Digitale (Biennio)**

*Di sicuro, ci sarà sempre chi guarderà solo la tecnica e si chiederà "come, mentre altri di natura più curiosa si chiederanno "perché".*

Man Ray

Il corso intende essere un approfondimento sugli sviluppi più recenti del linguaggio fotografico, ponendosi la questione se, ancora oggi, siamo in presenza della fotografia così come l'abbiamo sempre intesa. Eppure, nonostante l'avvento del sistema informatico, gran parte delle immagini di natura digitale finora prodotte sono ancora di derivazione fotografica come costruzione formale, impianto prospettico e natura delle superfici.

Partendo da questa premessa il corso avrà una forte caratterizzazione personalizzata e sperimentale, non tanto nell'idea di produrre immagini "particolari" nei confronti della rappresentazione della realtà ma nel tentativo di affrontare l'immagine (di natura fotografica e non) come entità autonoma, una sorta di essere che si muove nei luoghi del software. Si tratterà di prendere coscienza di un reale sempre più esteso e complesso perché meno riconducibile al concreto e al visibile ma reso possibile da accadimenti e relazioni.

Gli studenti porteranno avanti un lavoro inedito, anche in riferimento ai corsi dei bienni di appartenenza nel caso di progetti mirati, che sarà sviluppato attraverso revisioni programmate per arrivare alla realizzazione di alcune opere, cartacee e/o multimediali. Si richiederà inoltre una precisa proposizione del progetto con una relazione scritta e formulando varie ipotesi di allestimento nello spazio, proiezioni, internet e quant'altro necessario per capirne la natura concettuale e l'effettiva realizzazione.

Bibliografia personalizzata da definire in base ai progetti proposti.

Verranno utilizzati vari estratti di testi, sia da libri che siti internet, con particolare riferimento alla recente scena dell'arte contemporanea.

Si consiglia di aver precedentemente frequentato il corso di Fotografia al triennio.

Firenze 2 luglio 2018

Marco Signorini